



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAIS011002: "C.PISACANE"

Scuole associate al codice principale:

SAPC011019: LICEO CLASSICO E MUSICALE

SAPS01102D: LICEO SCIENTIFICO "G.GALILEI"

SARA011012: IPSASR SAPRI

SARH011016: IPSEOA SAPRI

SARH011027: IPSEOA SEZIONE CARCERARIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituzione Scolastica garantisce il successo formativo degli studenti. Infatti, solo nell'indirizzo Musicale la percentuale di alunni diplomati con il voto minimo e' superiore sia rispetto ai dati provinciali sia rispetto a quelli regionali e nazionali. La Scuola fa registrare trasferimenti in uscita raramente e, se avvengono, essi si realizzano sempre nell'ambito dell'IIS "Pisacane". Si evidenzia una situazione di equilibrio per quanto riguarda gli esiti degli studenti (vedi: fasce di voto). La percentuale di abbandono scolastico è pressoché nulla.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il risultato conseguito dall'IIS Pisacane nelle prove INVALSI ha fatto registrare, nell'anno 2021-2022, una tendenza positiva sia per l'italiano sia per la matematica per le classi seconde con medie superiori o pari a quelle regionali e del Sud. Per quanto riguarda, invece, gli esiti nelle prove



standardizzate delle quinte classi, in italiano, risultano, in generale, inferiori a quelli delle medie di riferimento; il Liceo Classico presenta, invece, risultati superiori a quelli della Campania; in matematica i risultati risultano superiori alle medie regionali per quasi tutti gli indirizzi.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Il Pisacane promuove l'acquisizione di competenze di cittadinanza attraverso l'attivazione di incontri informativi e formativi in materia di legalità con le Istituzioni presenti sul territorio. La Scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di condotta, in cui confluisce la valutazione del possesso delle competenze chiave europee. La Scuola promuove l'acquisizione di queste in senso interdisciplinare attraverso percorsi curriculari condivisi nei Consigli di Classe. Il curricolo delle competenze chiave europee si realizza, in maniera privilegiata, tramite interventi educativi nell'ambito di progetti MOF e PON, per educare alla legalità e promuovere competenze sociali e civiche, anche alla luce delle azioni curriculari, svolte nel progetto di Ed Civica. I PCTO hanno permesso, anche nel difficile contesto della pandemia, di sollecitare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità green degli studenti. I percorsi economico-finanziari, legati alla sostenibilità ambientale e al risparmio energetico, si sono svolti on-line, in collaborazione con aziende del settore e Università. La promozione delle competenze digitali (ECDL) si coniuga con l'educazione ad un corretto uso dei mezzi informatici nell'ottica della consapevole prevenzione di fenomeni di cyberbullismo. L'IIS Pisacane riserva

Punti di debolezza

L'Istituzione Scolastica, essendo, comunque, collocata in una realtà periferica, deve fare costantemente i conti con la sua distanza dai centri urbani più importanti della regione; il che costituisce un punto di debolezza per le azioni di PCTO in presenza presso aziende ed enti accreditati, in quanto la loro realizzazione comporta un aggravio di spesa non indifferente per gli Allievi.



particolare attenzione alle strategie didattico- educative, che hanno come fine il conseguimento della capacità di imparare ad imparare soprattutto nel I biennio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'IIS Pisacane, attraverso azioni progettuali, pienamente condivise in sede di Collegio dei Docenti e di Consigli di Classe, garantisce un buon livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza. Per quanto concerne le competenze chiave, la Scuola fa registrare esiti positivi.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il successo negli studi universitari è positivo nell'interrelazione tra iscrizione e CFU tra I e II anno universitari: una percentuale soddisfacente di universitari ha conseguito, rispetto alle medie di riferimento, più della metà dei CFU nelle varie aree disciplinari. Bassa o quasi nulla la percentuale



di universitari senza CFU. Ulteriore ragione per l'autovalutazione scelta è il successo universitario, registrato dall'indagine Eduscopio, condotta dalla Fond. Agnelli.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'IIS Pisacane, che ingloba ben quattro indirizzi ed un corso serale, ha elaborato un curricolo nel rispetto della specificità di ciascun indirizzo, nell'ottica di una visione unitaria e democratica. All'interno di un curricolo, così strutturato, i vari progetti, destinati all'ampliamento dell'offerta formativa, risultano ben integrati anche grazie ad un'efficace ricaduta a livello didattico. I progetti e le attività extracurricolari promuovono le competenze sociali, civiche e umane. L'utilizzo di criteri comuni garantisce una valutazione equa ed univoca privilegiando l'evoluzione culturale e personale, il rafforzamento dei principi etici, le inclinazioni naturali nonché la maturazione globale della personalità di ciascun discente.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi laboratoriali risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti e la Scuola promuove l'utilizzo di metodologie innovative. L'IIS Pisacane ha definito un patto di Corresponsabilità, sottoscritto all'inizio dell'anno scolastico dai portatori di interesse, ed ha elaborato regole di comportamento, condivise sia attraverso la pubblicazione del Regolamento di Disciplina sul sito Web della Scuola sia tramite una costante azione di informazione e diffusione da parte dei Docenti. La Scuola adotta, altresì, strategie per la promozione di competenze sociali e civiche degli studenti, sostenuti ed incoraggiati ad assumersi ruoli di responsabilità nell'ambito delle Assemblee di classe, d'Istituto, nel Comitato Studentesco, nei Consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto. Viene anche stimolata la partecipazione degli studenti ad iniziative e progetti che concorrono a sviluppare e potenziare la coscienza civica e a diffondere una Cultura del rispetto della Legalità. La scuola riserva particolare attenzione al benessere degli studenti. Azioni formative, costruttive e interlocutorie sono intraprese in caso di comportamenti problematici degli alunni.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative intraprese dalla Scuola per l'inclusione e l'integrazione delle diversità sono ben organizzate e finalizzate e prevedono il coinvolgimento di diversi soggetti (Docenti curricolari, di sostegno, operatori scolastici, Associazioni, Enti territoriali e ASL) la cui interazione riesce a creare un'adeguata rete di comunicazione e relazione. Le attività didattiche perseguono obiettivi di socializzazione e di reale apprendimento attraverso percorsi di pedagogia sociale, che si connotano come attività di recupero dell'autonomia personale, sociale, e di sviluppo di competenze degli studenti. Sono elaborati dai Consigli di Classe, alla luce della normativa vigente, P.D.P e P.E.I. Il recupero delle difficoltà di apprendimento prevede sia attività di recupero in "itinerari" sia una pausa didattica e, talvolta, per le discipline di indirizzo, IDEI nei mesi estivi a beneficio degli alunni con sospensione del giudizio. Il potenziamento si realizza attraverso la partecipazione degli studenti ad iniziative extracurricolari.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



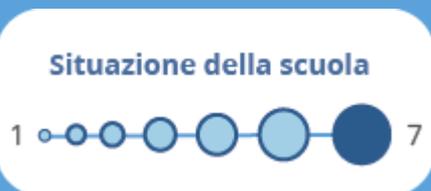
Motivazione dell'autovalutazione

L'IIS considera Continuità/Orientamento un'attività educativa permanente e trasversale, fondamentale per il successo scolastico e per la programmazione degli interventi metodologico-didattici. La Scuola, attraverso strategie diverse, incoraggia e sostiene gli studenti nel loro percorso evolutivo, promuovendo scelte più confacenti alla loro personalità e agevolando, se necessario, il passaggio dell'alunno dall'uno all'altro degli specifici indirizzi della scuola superiore. La Scuola elabora ogni anno un progetto organico sull'orientamento che si snoda e si sviluppa attraverso diverse fasi: orientamento in ingresso, orientamento in itinere e supporto metodologico, consolidamento delle scelte, orientamento in uscita. Particolare attenzione la Scuola riserva sia all'orientamento in itinere per sostenere gli alunni in difficoltà sia all'orientamento in uscita attraverso attività diversificate, che guidino gli studenti nelle scelte future. I consigli orientativi della Scuola sono seguiti da un soddisfacente numero di famiglie e studenti. Allo stesso modo, risultano generalmente apprezzate le differenti iniziative relative ai PCTO.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La vision e la mission della scuola sono ben definite e strutturate, grazie alla sapiente regia della Dirigente scolastica. L'IIS ha intrapreso un percorso condiviso tra la comunità educante, il territorio e gli stakeholders del territorio per consolidare e potenziare l'identità della Scuola. Organi collegiali, Staff della Dirigenza, Funzioni strumentali, middle management come coordinatori di Classe, responsabili di Laboratorio e altre figure contribuiscono ad una buona



gestione della Scuola. Il programma annuale e' predisposto per sostenere un utilizzo adeguato delle risorse. L'impiego dei fondi e' finalizzato a raggiungere gli obiettivi relativi alle priorita' strategiche previste nel PTOF.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La Formazione continua rappresenta una vera e propria risorsa funzionale al processo di innovazione e di aggiornamento in linea con i cambiamenti della Scuola e del contesto sociale. La scuola, negli anni, si è prodigata per garantire corsi di formazione che implementassero e accrescessero la qualità professionale a tutti i livelli. La Scuola utilizza un sistema di reclutamento del personale trasparente e pubblica le nomine relative agli incarichi all'Albo Pretorio sul sito WEB; essa promuove, altresì, la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro (anche di ambito dipartimentale) che garantiscono lo scambio di conoscenze e di esperienze utili sia per le attività curriculari sia per quelle extracurricolari. La valorizzazione delle risorse umane è un obiettivo ineludibile, che si fonda sul rispetto delle diverse professionalità, che concorrono alla realizzazione della mission dell'IIS.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola partecipa a reti provinciali, regionali e nazionali e coltiva collaborazioni molteplici con soggetti esterni. Le relazioni attivate sono integrate con l'offerta formativa in maniera funzionale e mirata. L'IIS è coinvolto in azioni di confronto con Associazioni ed Enti del territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano anche interessanti iniziative progettuali e seminariali rivolte ai genitori.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e inglese) e di quelle logico-matematiche e scientifiche.

TRAGUARDO

Innalzare i livelli di apprendimento nell'area linguistica e in quella logico-matematica e scientifica nonché incrementare il numero di studenti, che conseguono le certificazioni linguistiche di B1 e B2.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione, all'interno dei Dipartimenti, di percorsi di potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione, all'interno dei Dipartimenti, di percorsi di recupero e consolidamento delle abilità di base di italiano, matematica ed inglese.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturazione di prove comuni di verifica delle competenze acquisite.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere progetti di ampliamento dell'offerta formativa, che si integrino nel curriculum.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento della didattica laboratoriale.
6. **Ambiente di apprendimento**
Adozione di metodologie innovative collaborative e cooperative (cooperative learning) per diversificare e migliorare i processi di apprendimento e le capacità di ragionamento e pensiero critico nell'ambito linguistico e logico-matematico.
7. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppo di strategie mirate al successo formativo degli studenti e all'inclusività.
8. **Inclusione e differenziazione**
Condivisione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.
9. **Inclusione e differenziazione**
Miglioramento delle modalità di supporto e sostegno allo studio degli alunni che evidenzino difficoltà.
10. **Inclusione e differenziazione**
Individuazione, all'interno della classe, di una figura di docente tutor a supporto degli studenti in difficoltà e/o dell'intera classe.
11. **Inclusione e differenziazione**



Promozione di attività per il miglioramento dell'offerta formativa al fine di garantire il raggiungimento di obiettivi di apprendimento trasversali comuni a tutte le classi.

12. **Continuità e orientamento**

Promozione di rapporti interistituzionali con le scuole secondarie di I grado del territorio per una più efficace azione didattica, soprattutto nell'ambito linguistico e in quello logico-matematico e scientifico.

13. **Continuità e orientamento**

Promozione di attività cooperative tra docenti del biennio e del triennio per lo sviluppo della continuità verticale, soprattutto per l'ambito linguistico e per quello logico-matematico-scientifico

14. **Continuità e orientamento**

Progettazione di azioni di orientamento e ri-orientamento per evitare qualsiasi forma di dispersione.

15. **Continuità e orientamento**

Promozione di azioni di orientamento e PCTO, che possano garantire una migliore formazione e, in tal modo, rispondere alle esigenze di ciascun allievo sia nell'ottica della scelta universitaria sia in quella dell'inserimento nel mondo del lavoro.

16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento ed aggiornamento delle competenze digitali e delle nuove metodologie.

17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Identificazione delle competenze del personale docente in termini di titoli, esperienze formative e corsi.

18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementazione delle relazioni con il territorio e le Famiglie.

19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Identificazione della scuola, quale "comunità attiva" e polo formativo di riferimento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento della qualità e della quantità di competenze conseguite a fine ciclo dagli studenti, che mostrano maggiori carenze nel percorso di studi.

TRAGUARDO

Diminuzione della percentuale di alunni che si collocano nei livelli di apprendimento più bassi. Acquisizione da parte degli studenti delle competenze fondamentali per affrontare la vita sociale e lavorativa e prevenire e contrastare, in tal modo, la dispersione scolastica (esplicita e implicita).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione, all'interno dei Dipartimenti, di percorsi di potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione, all'interno dei Dipartimenti, di percorsi di recupero e consolidamento delle abilità di base di italiano, matematica ed inglese.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturazione di prove comuni di verifica delle competenze acquisite.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere progetti di ampliamento dell'offerta formativa, che si integrino nel curriculum.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento della didattica laboratoriale.
6. **Ambiente di apprendimento**
Adozione di metodologie innovative collaborative e cooperative (cooperative learning) per diversificare e migliorare i processi di apprendimento e le capacità di ragionamento e pensiero critico nell'ambito linguistico e logico-matematico.
7. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppo di strategie mirate al successo formativo degli studenti e all'inclusività.
8. **Inclusione e differenziazione**
Condivisione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.
9. **Inclusione e differenziazione**
Miglioramento delle modalità di supporto e sostegno allo studio degli alunni che evidenzino difficoltà.
10. **Inclusione e differenziazione**



Individuazione, all'interno della classe, di una figura di docente tutor a supporto degli studenti in difficoltà e/o dell'intera classe.

11. **Inclusione e differenziazione**
Promozione di attività per il miglioramento dell'offerta formativa al fine di garantire il raggiungimento di obiettivi di apprendimento trasversali comuni a tutte le classi.
12. **Continuità e orientamento**
Promozione di rapporti interistituzionali con le scuole secondarie di I grado del territorio per una più efficace azione didattica, soprattutto nell'ambito linguistico e in quello logico-matematico e scientifico.
13. **Continuità e orientamento**
Promozione di attività cooperative tra docenti del biennio e del triennio per lo sviluppo della continuità verticale, soprattutto per l'ambito linguistico e per quello logico-matematico-scientifico
14. **Continuità e orientamento**
Progettazione di azioni di orientamento e ri-orientamento per evitare qualsiasi forma di dispersione.
15. **Continuità e orientamento**
Promozione di azioni di orientamento e PCTO, che possano garantire una migliore formazione e, in tal modo, rispondere alle esigenze di ciascun allievo sia nell'ottica della scelta universitaria sia in quella dell'inserimento nel mondo del lavoro.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziamento ed aggiornamento delle competenze digitali e delle nuove metodologie.
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificazione delle competenze del personale docente in termini di titoli, esperienze formative e corsi.
18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementazione delle relazioni con il territorio e le Famiglie.
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Identificazione della scuola, quale "comunità attiva" e polo formativo di riferimento.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze sociali e civiche degli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

TRAGUARDO

Sviluppo di una coscienza morale, che sensibilizzi ed educi gli alunni ai valori della democrazia e al rispetto del dettato costituzionale in tutte le sue forme.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere progetti di ampliamento dell'offerta formativa, che si integrino nel curricolo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento della didattica laboratoriale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppo di strategie mirate al successo formativo degli studenti e all'inclusività.
4. **Inclusione e differenziazione**
Condivisione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.
5. **Inclusione e differenziazione**
Miglioramento delle modalità di supporto e sostegno allo studio degli alunni che evidenzino difficoltà.
6. **Inclusione e differenziazione**
Promozione di attività per il miglioramento dell'offerta formativa al fine di garantire il raggiungimento di obiettivi di apprendimento trasversali comuni a tutte le classi.
7. **Continuità e orientamento**
Progettazione di azioni di orientamento e ri-orientamento per evitare qualsiasi forma di dispersione.
8. **Continuità e orientamento**
Promozione di azioni di orientamento e PCTO, che possano garantire una migliore formazione e, in tal modo, rispondere alle esigenze di ciascun allievo sia nell'ottica della scelta universitaria sia in quella dell'inserimento nel mondo del lavoro.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziamento ed aggiornamento delle competenze digitali e delle nuove metodologie.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementazione delle relazioni con il territorio e le Famiglie.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Identificazione della scuola, quale "comunità attiva" e polo formativo di riferimento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate, derivanti da un'attenta autoanalisi, sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentono di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo prescelti consentono alla scuola di agire in modo più sistematico ed efficace per realizzare la sua missione educativa. Essi definiscono in modo chiaro le azioni strategiche mirate al conseguimento dei traguardi, strettamente connessi alle priorità individuate, ed insistono sulla necessità di interventi di tipo metodologico ed orientativo.